

IL MAXI PROGETTO

Sotto 'sequestro'

Avviato lo studio di un impianto pilota

di STEFANO LOLLI

'SEQUESTRARE' l'anidride carbonica? Catturare le emissioni degli impianti industriali prima ancora che escano dai camini, e stoccarle nel sottosuolo? Non è una sequenza di 'Blade Runner', un'immagine da fantascienza: è l'oggetto dello studio commissionato dal Comune ad una società specializzata toscana — collegata al Cnr ed a vari atenei —, che in breve tempo dovrà determinare la fattibilità di un innovativo progetto di qualificazione ambientale.

«IN ITALIA, come in tanti altri Paesi, ci si sta ponendo l'obiettivo di ridurre le emissioni di anidride carbonica in atmosfera — esordisce il sindaco Gaetano Sateriale, che ieri ha dato l'annuncio della ricerca —; noi però, a Ferrara, possiamo porci come città 'pilota' perché siamo alla vigilia della partenza della centrale a turbogas, per la presenza di un polo chimico in cui operano importanti società industriali e per la stessa attività del termovalorizzatore di Hera». Insomma, anche se il calcolo delle emissioni di anidride carbonica non può essere effettuato su scala locale, il Comune ha deciso di cogliere l'onda di una sperimentazione che si sta diffondendo su scala internazionale; non si può ancora parlare delle caratteristiche che



RICERCA
Il gas 'catturato' nei camini industriali sarebbe poi messo nel sottosuolo

geologiche favorevoli a questa operazione.

dovrà avere l'impianto 'cattura-CO2', ma il principio basilare è invece noto. «Si tratta di intercettare le emissioni di anidride carbonica prima ancora che escano dai camini — spiega Alberto Bassi, dirigente del Servizio Ambiente del Comune —, e di reinserirle nel sottosuolo, tra i 500 ed i mille metri di profondità, a condizione però di avere condizioni idro-

PROPRIO su tale aspetto è chiamata ad intervenire la società 'Massa Spin Off', nata dalla collaborazione tra il Cnr, l'Università di Firenze e vari partner industriali; lo studio riguarderà innanzitutto l'individuazione «in zone possibilmente vicine ai petrolchimici».

AMBIENTE Sateriale difende il protocollo di Kyoto: «Spero che non sia riscritto né reinterpretato»

Nella conferenza stampa di presentazione dello studio pilota sulla riduzione delle emissioni di anidride carbonica, il sindaco Gaetano Sateriale si è concesso solo una punta polemica nei confronti del governo: «Spero che il protocollo di Kyoto sul clima e sull'ambiente non sia né riscritto, né tanto meno reinterpretato...».



GLI ESPERTI

'Massa Spin Off' già al lavoro

La consulenza, da parte del Comune, è stata affidata alla società toscana 'Massa Spin Off', emanazione del Cnr di Pisa e dell'Università di Firenze. La società opera da tempo negli studi per la riduzione del cosiddetto 'effetto serra', misurando le emissioni diffuse di biogas costituite da anidride carbonica, zolfo e metano. Tra i partner delle attività già messe in campo, figurano il gruppo Eni, la Nato ma anche Hera, per conto della quale la società toscana sta attuando un'attività di monitoraggio nella discarica di Ravenna.